

Articolo pubblicato su FiscoOggi (<http://fiscooggi.it>)

Schede Paese

Palestina

5 Agosto 2016

Stato asiatico del Vicino Oriente la cui indipendenza è stata sancita dalle Nazioni Unite con la Risoluzione 67/19 del 2012



La Palestina è uno Stato asiatico che fa parte del cosiddetto Vicino Oriente. Lo Stato palestinese non ha confini ufficialmente definiti: i territori su cui dovrebbe esercitare sovranità, detti territori palestinesi (la Cisgiordania, Gerusalemme est e la Striscia di Gaza), confinano con la Giordania e con l'Egitto.

L'indipendenza dello Stato palestinese fu proclamata prima nel 1988 dall'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, poi sancita dalle Nazioni Unite con la Risoluzione 67/19 dell'Assemblea generale del 29 novembre 2012, che le ha consentito l'ingresso in qualità di Stato non membro con lo status di osservatore permanente, mentre Israele non riconosce lo Stato.

I tratti essenziali dell'economia

La principale fonte di reddito per la popolazione palestinese, oltre all'esportazione di manodopera in Israele, è costituita dal pubblico impiego, che contribuisce al Pil per il 79% e assorbe il 68% della popolazione attiva. Un ulteriore ostacolo allo sviluppo economico è rappresentato dalla inefficienza delle infrastrutture, di comunicazione e di trasporto, ma in particolare pesa gravemente il problema della disponibilità e della gestione delle risorse idriche, che i territori palestinesi condividono con Israele e che sono in buona parte controllate dagli Israeliani.

Tassazione diretta

Imposta sul reddito delle persone fisiche

Se non diversamente stabilito dalla legge, l'imposta sul reddito si applica a tutti i redditi realizzati

da qualsiasi persona fisica in Palestina. Un cittadino palestinese è considerato residente ai fini fiscali se risiede in Palestina per un periodo complessivo di almeno 120 giorni in un anno solare, mentre un cittadino non-palestinese è considerato residente se vi risiede per un periodo complessivo di almeno 183 giorni in un anno solare.

Sono imponibili: il reddito da lavoro dipendente sotto qualsiasi forma: salari, stipendi, straordinari, bonus, gratifiche, i redditi da lavoro autonomo e d'impresa, i proventi da investimento.

Per quanto riguarda questi ultimi, va evidenziato che: i dividendi distribuiti a residenti e non residenti da società residenti in Palestina sono esenti da imposta sul reddito; gli interessi sono imponibili alla fonte con una ritenuta del 5%; i redditi da locazione e le plusvalenze sono imponibili come reddito ordinario.

Il reddito imponibile è calcolato sottraendo dal reddito lordo i redditi esenti e degli importi ammessi in deduzione.

Sono considerati redditi esenti: i contributi pensionistici obbligatori, gli stipendi e le indennità versate dalle Nazioni Unite al proprio personale, proventi da fondi pensione, risparmio, sicurezza sociale e assicurazione sanitaria approvati dal Ministro delle Finanze, i dividendi distribuiti da società residenti in Palestina, le indennità ricevute per infortuni sul lavoro o morte, spese mediche dei dipendenti, ecc.

Per i cittadini e gli stranieri considerati residenti sono annualmente deducibili dal reddito: l'indennità di residenza; un'indennità una tantum per la ristrutturazione edilizia, l'acquisto di una casa, gli interessi pagati su un mutuo; la minore tra le spese effettive di trasporto o il 10% del lordo dello stipendio; le spese universitarie per l'individuo stesso, il coniuge o per i figli con un massimo di due studenti; i contributi di un dipendente a piani pensionistici, fondi di previdenza, assicurazione medica o a altri fondi approvati dal Ministro delle Finanze.

I contribuenti che svolgono attività commerciale o professionale possono dedurre, salvo eccezioni definite dalla legge, le spese documentate sostenute direttamente ed esclusivamente allo scopo di generare reddito imponibile.

Il reddito personale è tassato con le aliquote fiscali progressive riportate nel seguente prospetto:

Reddito imponibile

eccedente	non eccedente	aliquota
------------------	----------------------	-----------------

0	75.000 NIS	5%
75.001 NIS	150.000 NIS	10%
150.001	e oltre	15%

L'imposta sul reddito viene trattenuta alla fonte per i lavoratori dipendenti. I datori di lavoro sono tenuti a trattenere le imposte sugli stipendi corrisposti ai dipendenti e a rimettere la ritenuta alla fonte su base mensile all'autorità fiscale.

Tassazione delle persone giuridiche

L'imposta sul reddito delle società è riscossa sui redditi delle società palestinesi e delle filiali di società straniere che esercitano un'attività imprenditoriale o professionale in Palestina. Una società è considerata palestinese se è registrato in Palestina. Un ramo di una società straniera è trattata ai fini fiscali come una società palestinese se è registrata in Palestina.

Il reddito imponibile è costituito dagli utili, plusvalenze e altre fonti di reddito ed è calcolato sottraendo dal reddito lordo il reddito esente e gli importi ammessi in deduzione. Le plusvalenze sono tassate come il reddito d'impresa fatta eccezione per quelle derivanti dalla cessione di azioni e obbligazioni che sono esenti nella misura del 25%. I dividendi distribuiti da società residenti in Palestina sono esenti da imposta mentre gli interessi passivi sono oggetto di una ritenuta del 5%. La ritenuta fiscale è considerata un acconto per le società residenti e una tassa finale per gli individui e le società non residenti.

Le spese sono generalmente deducibili ai fini fiscali se sono sostenute interamente ed esclusivamente allo scopo di generare reddito, salvo alcune limitazioni per determinate voci come l'intrattenimento, le donazioni e le spese di rappresentanza. Le perdite operative possono essere riportate in avanti e compensate con gli utili nei seguenti cinque anni consecutivi.

L'imposta sul reddito delle società si applica ai profitti delle persone giuridiche residenti e non residenti con l'aliquota del 15%. L'aliquota è ridotta al 5% dell'ammontare dei premi lordi incassati dalle compagnie di assicurazione impegnate nella fornitura di servizi assicurativi del ramo vita; è elevata al 20% per le società operanti nel settore delle comunicazioni e società operanti in regime di monopolio.

Withholding Taxes

Le ritenute sono applicate ai pagamenti in favore di soggetti residenti e non residenti con le aliquote indicate nel seguente prospetto:

tipologia di pagamento	aliquota soggetto residente	aliquota soggetto non residente
dividendi	-	15%
interessi	5%	5%
royalties, licenze	5%	5%
altri pagamenti a non residenti	-	10%

Imposta patrimoniale

Il sistema fiscale prevede l'applicazione di un'imposta sulla proprietà che viene riscossa sul valore locativo stimato di beni immobili con un'aliquota del 17%. Va, però, segnalato che il 20% del valore locativo stimato è esente da imposta.

Dichiarazioni, obblighi strumentali, versamenti

L'anno fiscale in Palestina va dal 1° gennaio al 31 dicembre. Tuttavia, su richiesta del contribuente, l'Autorità Fiscale può ammettere un diverso periodo di riferimento.

Tutti i contribuenti devono presentare la dichiarazione dei redditi e versare l'imposta dovuta entro il quarto mese dell'anno successivo.

Le norme fiscali prevedono degli incentivi per il pagamento anticipato delle imposte durante l'anno fiscale. In particolare, è riconosciuto un credito dell'8% sui pagamenti effettuati nel primo e nel secondo mese dell'anno fiscale, del 6% nel terzo. Ulteriori incentivi sono, concessi ai contribuenti che presentano la dichiarazione e versano l'imposta in anticipo: lo sconto è del 4% durante il primo e secondo mese dopo la fine dell'anno fiscale, del 2% nel terzo mese.

Le persone coniugate possono essere tassate congiuntamente o separatamente, su tutti i tipi di reddito.

Imposizione indiretta

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) si applica alle cessioni e alle importazioni di beni e di servizi con un'aliquota generale del 16%.

Le principali esenzioni riguardano: le esportazioni, le operazioni delle organizzazioni non-profit, gli investimenti in istituzioni finanziarie, educazione prescolare, progetti di ricerca e sviluppo, progetti di trasporto, progetti infrastrutturali e progetti di trasformazione alimentare.

Capitale: Gerusalemme Est (rivendicata) Ramallah (*de facto*)

Popolazione: 4.200.000 (2.500.000 in Cisgiordania; 1.700.000 a Gaza) circa

Lingue: arabo (ufficiale), aramaico, ebraico, inglese

Forma istituzionale: repubblica semi- presidenziale

Moneta: nuovo siclo israeliano (NIS), sterlina egiziana, dinaro giordano (*de facto*)

Accordi bilaterali: la Palestina ha siglato trattati contro la doppia imposizione fiscale con Giordania, Oman, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Turchia, Emirati Arabi Uniti e Vietnam.

Fonti di riferimento:

<http://www.pmf.ps/en/>

<http://www.pipa.gov.ps/taxation.asp>

La presente Scheda ha scopi esclusivamente informativi, non impegna in alcun modo né la direzione del giornale né l'Agenzia delle Entrate.

aggiornamento: **agosto 2017**

di

Simona Forlenza

URL: <https://fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/schede-paese/articolo/palestina>